

## **Proposte VC Hub Italia per misure urgenti a sostegno dell'ecosistema startup in piena emergenza coronavirus**

**VC Hub Italia ha effettuato una ricognizione con i propri associati e le startup del portafoglio** sull'impatto dell'emergenza COVID-19 in questo momento e nei prossimi mesi, ed in particolare del lockdown attuato dal Governo per combattere la diffusione del virus.

Riteniamo che in assenza di misure rapide e tempestive si verificherà una percentuale di default molto rilevante con ingenti perdite di capitali, posti di lavoro e know-how accumulato in diversi anni. Sulla base del feedback ricevuto dal mondo degli investitori di venture capital e delle startup investite chiediamo di mettere in campo una serie di misure straordinarie per affrontare la crisi.

Vogliamo portare all'attenzione del Governo, l'importanza dei tempi di implementazione delle misure che verranno attuate visto che qualsiasi misura se non attuata con la massima urgenza potrebbe risultare comunque poco efficace o addirittura inutile.

### **Misure Legate presenti attualmente nel decreto cura Italia**

In generale si propone di estendere alle startup e PMI Innovative tutte le misure previste nel decreto cura Italia da cui sono oggi di fatto in gran parte escluse. In modo particolare:

- Art 61: diritto di sospensione dei versamenti delle ritenute, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria
- Art 62: sospensione degli adempimenti o versamenti fiscali e contributivi (rimuovendo limite a 2 mio di fatturato di esercizio 2019)
- Art 65: usufruire (in compensazione su F24 di mese successivo) di un credito d'imposta per le spese sostenute da startup o PMI innovative per l'affitto di immobili ad utilizzo di ufficio

### **Misure eccezionali temporanee volte a garantire sopravvivenza a Startup: "Startup Emergency Act"**

Il settore delle startup è costituito da aziende che necessitano di ingenti investimenti su prodotti e tecnologie e che spesso sono in una fase ancora iniziale di sviluppo. L'impatto della crisi in corso potrebbe richiedere l'erogazione di risorse aggiuntive non previste che non saranno sufficienti ad affrontare una situazione talmente inaspettata con il rischio di portare rapidamente molte di esse a trovarsi in default, mettendo non solo a rischio migliaia di posti di lavoro altamente qualificati, ma anche un know-how sviluppato in anni di investimenti significativi che sono oggi più che mai fondamentali per la competitività del sistema paese. In tutta Europa (Francia, Olanda, UK, Germania) sono in corso di attuazione misure urgenti straordinarie per salvaguardare gli ecosistemi dell'innovazione e le startup. VC Hub Italia propone pertanto una serie di misure urgenti, per consentire alle startup Italiane di rimanere al passo con i proprio concorrenti in tutta Europa.

- Provvedimento 1: Erogazione di contributi a fondo perduto per copertura di una quota di costi fissi delle startups più specificamente impattate dal periodo di lockdown legato a politiche di contenimento messe in atto. La % di copertura di costi fissi potrà essere modulata in 3 fasce: 30% - 50% -80% in funzione della gravità dell'impatto. Tale attribuzione dovrà essere delegata a apposito comitato d'urgenza istituito immediatamente sotto coordinamento di CdP.
- Provvedimento 2: Emissione di prestiti "convertendo" per un rapporto pari a 4:1. Ogni startup che dovesse ottenere finanziamenti da investitori a partire da febbraio 2020 in strumenti equity o quasi equity (inclusi bridge financing o versamenti in conto capitale) potrà accedere a finanziamenti per un ammontare pari a 4 volte rimborsabili o convertibili a 10 anni al maggiore tra il valore dell'equity al momento dell'erogazione e il valore dell'equity alla scadenza, con clausola di rimborso accelerato in caso di change of control intervenuto nel frattempo.
- Provvedimento 3: Regime IVA. Ogni startup innovativa dovrà poter optare per regime esenzione iva se dimostra avere costi superiori a ricavi.
- Provvedimento 4: Istituzione di un credito di imposta volumetrico pari a 50% di tutte le spese di R&D sostenute da startup e PMI Innovative, con possibilità di rimborso diretto in luogo dell'utilizzo in compensazione
- Provvedimento 5: Introduzione di una cassa integrazione straordinaria (totale o parziale) che consenta di coprire fino al 70% dei salari con cap pari a 4 volte il salario minimo, con possibilità di concordare il lavoro a tempo parziale a distanza in ottemperanza con quanto richiesto.
- Provvedimento 6: Estensione di un anno dei contratti a tempo determinato in scadenza e dei periodi di prova dei neoassunti
- Provvedimento 7: emissione di un bando per startup italiane simile a quello promosso da EU per stimolare startup italiane a lavorare su prodotti legati a emergenza CoVid, in tempi rapidi
- Provvedimento 8: prevedere moratoria temporanea di 12 mesi per le linee di credito in essere tra startup e PMI Innovative e banche.

**Raccomandazioni di implementazione misure strutturali necessarie già pre emergenza che in questo contesto diventano ancor più importanti**

- Misura 1: Esenzione da applicazione del codice su crisi di impresa per startup e PMI innovative e in generale per tutte le partecipate di fondi gestiti da società "Vigilate" (position paper VC Hub)
- Misura 2: Aprire alle startup e PMI Innovative in albi fornitori autorizzati di tutte le aziende a partecipazione pubblica (oggi è de facto impossibile essere fornitori per vincoli assurdi posti)
- Misura 3: Approvazione di misure volte a alimentare in modo continuativo il FNI con dividendi di partecipate pubbliche (almeno x% e non "fino a" come da attuale dispositivo che di fatto annulla efficacia della norma)
- Misura 4: portare defiscalizzazione da 30 al 60% per investitori in startup innovative. Prevedere inoltre detraibilità totale fino a un massimo di 200 KEuro in caso di perdita del capitale per esercizio 2020.

ASSOCIAZIONE VC HUB ITALIA

Sede legale: via Ruggero Boscovich, 31 – 20124 Milano (MI) - tel. 02 84267400

Codice fiscale 97845880158